



Piano Triennale Offerta Formativa

IC "L. VANVITELLI" AIROLA

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "L. VANVITELLI"
AIROLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla
base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'utenza proviene quasi esclusivamente dai comuni in cui sono ubicati i plessi, cio' agevola l'organizzazione oraria delle lezioni. Dall'intervista effettuata emerge che vi sono buone reti di relazioni e frequentazioni delle famiglie, sia interne che esterne al nucleo stesso, che possono cosi' contribuire alla formazione del soggetto in crescita. In un momento storico in cui si parla di una scarsa considerazione sociale della Scuola, e' certamente motivo di orgoglio rilevare, dall'analisi dei questionari somministrati ai genitori, una buona considerazione della nostra Scuola. Infatti il 76% dei genitori si ritiene soddisfatto del buon funzionamento dell'istituto contro un 9% di utenza che si ritiene poco soddisfatta. L'ottanta per cento degli alunni intervistati svolge attivita' extrascolastiche, cio' sicuramente rappresenta un'opportunita' in quanto alla formazione generale dell'individuo concorrono, oltre alla scuola, altri ambiti educativi don attivita' di insegnamento non formale ed informale. Gli alunni Stranieri sono il 5% dell'utenza del nostro Istituto. Essi per la Scuola rappresentano un'importante opportunita' di crescita e di innovazione culturale. La nostra scuola, di conseguenza, programma e progetta interventi formativi volti, il piu' possibile, all'inclusione e all'integrazione.

Vincoli

Il livello socio-economico medio-basso limita la progettazione didattica in quanto non tutti gli studenti hanno la stessa disponibilita' di risorse educative e culturali (come libri, un luogo e una scrivania per lavorare, PC, internet, un vocabolario, ecc.). La presenza di alunni stranieri implica l'attuazione di interventi specifici e l'adattamento non solo della progettazione didattica e della metodologia. Pertanto, la mancanza di docenti con competenze specifiche (italiano L2) rappresenta un vincolo per la nostra scuola. -Negli ultimi due anni e' aumentato il numero di immigrati nell'area in cui l'istituto e' ubicato. Il rapporto medio di studenti per

insegnante risulta essere di 24,91 alunni per docente contro una media provinciale di 18, una media regionale di 19 e una nazionale di 20 alunni. Tale dato evidenzia una maggiore difficoltà di interventi volti al recupero sia in orario curricolare che extracurricolare, rallentando il processo educativo e formativo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

- L' Istituto è aperto al territorio, entra in rete con altre scuole, stringe rapporti con soggetti esterni in modo da realizzare un servizio scolastico ricco e flessibile, ottimizzando l'uso di risorse e strutture e coordinandosi con il contesto territoriale per realizzare percorsi integrati tra i diversi sistemi formativi. -Il territorio vanta numerosi monumenti e un ricco patrimonio di valore storico-artistico e paesaggistico: - Airola : Castello Medievale, numerose chiese, Palazzo Montevergine (sede del municipio), Chiesa Monumentale dell'Annunziata (la cui facciata è stata disegnata da Luigi Vanvitelli), vedute panoramiche dalle colline che circondano la città; - Paolisi: Badia di San Fortunato, chiesa di Sant'Andrea Apostolo, chiesa di San Tommaso, escursioni naturalistiche nel parco del Partenio (rifugio di San Berardo) - Arpaia: Abbazia di San Fortunato, Chiesa e Convento della Madonna delle Grazie, ruderi del castello, Mura Longobarde, escursioni naturalistiche nel parco del Partenio - I rapporti e le collaborazioni che l'Istituto realizza con soggetti esterni (Pro Loco Airola, Volontariato Sannio, Protezione civile e altre associazioni, altre istituzioni scolastiche, Conservatorio Statale di Musica di Benevento) sono frutto di accordi formali/protocolli d'intesa. e lettere d'intenti

Vincoli

- Scarsi impegni di spesa sulla scuola, piccoli contributi per le spese dovute, che la normativa mette a carico del comune (pulizie, piccoli arredi, scuolabus, mensa) - Poche agenzie educative con cui attivare partenariati nei comuni di Paolisi ed Arpaia. - Scarsa vocazione produttiva legata al settore terziario. - Territorio con alto tasso di disoccupazione

Risorse economiche e materiali

Opportunità

- Collaborazione con Enti locali per servizio mensa e trasporti, Asl. - La scuola dispone di un

consistente numero di sussidi ed attrezzature. - Sono presenti arredi e suppellettili in numero adeguato all'ordine ed al grado di scuola. - L'Istituto dispone di laboratori (scientifici-multimediali e musicali) ben attrezzati. - L'Istituto dispone in ogni plesso di una biblioteca scolastica. - Questa istituzione scolastica riceve contributi da diverse fonti: contributo volontario dei genitori; contributo derivante da progetti vari come " Frutta nelle scuole" e contributi derivanti dall'appalto per i distributori automatici di bevande e snack.

Vincoli

- Parziale adeguamento per la sicurezza degli edifici ed il superamento delle barriere architettoniche. - Certificazioni rilasciate parzialmente. - I finanziamenti all'istituzione scolastica provengono prevalentemente dallo Stato. - Assenza di una figura per l'assistenza tecnica quotidiana. I laboratori funzionanti e funzionali sono ubicati nella sola sede centrale del comune di Airola, mentre i due plessi distaccati di Arpaia e Paolisi non godono di strutture efficienti pur disponendo di sussidi multimediali in numero congruo con la popolazione scolastica . Il plesso di Arpaia dal 16 settembre 2016 è stato dichiarato inagibile con ordinanza sindacale. Da quella data la scuola primaria e secondaria di primo grado risiedono al primo piano della casa comunale. L'attuale situazione prevede la presenza di sole aule curricolari, mentre mancano del tutto spazi per la mensa, laboratori e palestra. Tutto ciò comporta una situazione di generale disagio per tutto quanto concerne l'ordinaria attività didattica. Molte manifestazioni di carattere culturale, formativo e informativo per gli alunni si svolgono nel plesso di Airola, il solo che può contenere tutti gli studenti facenti parte del plesso, ma risulta sempre difficoltoso il trasporto, in quanto né il comune di Arpaia né quello di Paolisi sono dotati di uno scuolabus pertanto per il trasporto, in determinate occasioni di incontro, se ne fa carico il comune di Airola.

In data 23 novembre 2018 gran parte dei sussidi multimediali (notebook, pc desktop e tablet) in dotazione presso la sede centrale del comune di Airola è stata fatta oggetto di furto da parte di ignoti.

La maggior parte delle LIM presenti sono obsolete, quindi alcune vengono utilizzate solo come schermo".

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC "L. VANVITELLI" AIROLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BNIC842004
Indirizzo	P.ZZA ANNUNZIATA,3 AIROLA (BN) 82011 AIROLA
Telefono	0823711391
Email	BNIC842004@istruzione.it
Pec	bnic842004@pec.istruzione.it

❖ PAOLISI "CAP." (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BNAA842022
Indirizzo	PIAZZA ARMANDO DIAZ, 2 PAOLISI 82011 PAOLISI
Edifici	• Piazza ARMANDO DIAZ 2-4 - 82011 PAOLISI BN

❖ ARPAIA CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BNAA842033
Indirizzo	VIA CARLO ALBERTO DELLA CHIESA ARPAIA 82011 ARPAIA
Edifici	• Via CABINA 4 - 82011 ARPAIA BN

❖ ARPAIA "CAP." (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BNEE842027



Indirizzo VIA CARLO ALBERTO DELLA CHIESA ARPAIA
82011 ARPAIA

Edifici • Via CABINA 4 - 82011 ARPAIA BN

Numero Classi 5

Totale Alunni 51

❖ **PAOLISI "CAP." (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BNEE842038

Indirizzo PIAZZA ARMANDO DIAZ, 2 PAOLISI 82011
PAOLISI

Edifici • Piazza ARMANDO DIAZ 2-4 - 82011
PAOLISI BN

Numero Classi 6

Totale Alunni 89

❖ **"L. VANVITELLI" (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BNMM842015

Indirizzo PIAZZA ANNUNZIATA 3 AIROLA 82011 AIROLA

Edifici • Via ANNUNZIATA 3 - 82011 AIROLA BN
• Piazza Annunziata 3 - 82011 AIROLA BN

Numero Classi 15

Totale Alunni 294

❖ **ARPAIA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Codice	BNMM842026
Indirizzo	VIA CORTE ARPAIA 82011 ARPAIA
Edifici	• Via CABINA 4 - 82011 ARPAIA BN
Numero Classi	3
Totale Alunni	32

❖ **L. VANVITELLI - SEZ. PAOLISI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BNMM842037
Indirizzo	PIAZZA ARMANDO DIAZ, 2 PAOLISI 82011 PAOLISI
Edifici	• Piazza ARMANDO DIAZ 2-4 - 82011 PAOLISI BN
Numero Classi	4
Totale Alunni	59

Approfondimento

Gli ordini di scuola del plesso di Arpaia sono allocati in due diversi plessi a seguito, nel settembre 2016, dell'inagibilità parziale dell'edificio di via C. A. Dalla Chiesa. La Scuola dell'Infanzia è stata allocata presso lo stesso edificio ed occupa la parte dichiarata agibile dal Comune. Le Scuola Primaria e Secondaria di I grado di Arpaia sono allocate presso la sede comunale di Via Delle Grazie.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1



	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	2
	Aule con LIM	35
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
	Lim portatile	1
Aule	Magna	1
	Aula 2.0	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	76
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

La Scuola Secondaria di I grado è stata beneficiaria, nel 2010, di fondi ministeriali per l'istituzione di una classe 2.0. Con i fondi messi a disposizione sono stati acquistati anche arredamenti particolari e strumenti informatici per una didattica caratterizzata



dall'uso della tecnologia. A seguito di un furto, avvenuto nel novembre 2018, sono stati rubate diverse attrezzature informatiche tra cui mini pc di uso quotidiano per la classe 2.0 e i PC per l'utilizzo delle LIM in tutte le classi, oltre ai PC in uso di Presidenza e Aula di approfondimento didattico/Vicepresidenza.

Tutte le classi sono dotate di LIM. Purtroppo l'uso quotidiano e l'obsolescenza di un numero di LIM, ormai datate e non funzionanti, fanno sì che diverse classi non possono utilizzare questo strumento di uso quotidiano per la didattica di tutte le discipline. E' necessario sostituire almeno 20 LIM nell'intero Istituto.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	71
Personale ATA	18

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La *vision* rappresenta l'obiettivo che il nostro istituto si propone e persegue nel lungo termine: *una scuola di tutti e per tutti, inclusiva, capace di accogliere ciascuno, di valorizzare le differenze, di favorire l'incontro fra le diversità, di garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno; una scuola che sia riferimento costante per la comunità, centro di incontro e collaborazione con le realtà del territorio, in grado di leggere i cambiamenti sociali e di interpretarli per progettare il futuro, in una prospettiva che parte dal locale per giungere al globale.*

Il nostro compito è affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza mediante le seguenti azioni:

- *realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, al fine di garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente;*
- *innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;*
- *contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;*
- *garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti, perseguendo le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica ed organizzativa previste dal Regolamento di cui al DPR 8 marzo 1999, n. 275;*



- *compatibilmente con le risorse disponibili, garantire la massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, in coordinamento con il contesto territoriale.*

La mission del nostro Istituto è *garantire il benessere degli alunni* nel loro percorso scolastico, una scuola che consenta a tutti gli attori coinvolti (alunni, insegnanti, famiglie, personale, dirigente scolastico) di vivere in un contesto accogliente e stimolante, caratterizzato da relazioni significative e da opportunità conoscitive, fondamenti delle esperienze di apprendimento e crescita di ciascuno. Il principio pedagogico fondante è quello di creare e coltivare un ambiente di apprendimento di qualità, nel quale gli alunni si trovino a proprio agio, accettati e valorizzati per le proprie caratteristiche e potenzialità da compagni, insegnanti ed operatori, in modo da facilitare, motivare e finalizzare il loro processo formativo.

Benessere degli alunni significa anche far accettare, senza ansie ed angoscia, i propri limiti, che non devono essere intesi come vincoli, bensì come elementi di partenza per attuare scelte future serene e consapevoli, come presupposti per avviare un processo di autostima concreto e graduale sulla conoscenza di sé, sulla propria accettazione ed autovalutazione di ciò che si è, si può essere e si può diventare.

Il successo al quale ogni alunno ha diritto è l'esito di un ampio ventaglio di strategie mirate, di stili di apprendimento attivati e di scelte adeguate in cui si esplicita la personalizzazione del percorso di insegnamento-apprendimento, che non significa parcellizzare gli interventi educativi e progettare differenti percorsi per ogni alunno, ma strutturare un percorso, il curriculum, che possa essere seguito da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali e alle proprie potenzialità: l'alunno deve essere guidato con coerenza in tutto il suo percorso, anche in vista di un orientamento finale, che per essere significativo, deve realizzarsi in maniera graduale, sistematica e condivisa. L'orientamento mira alla finalità educativa dell'autonomia,



come capacità fondamentale affinché la persona possa muoversi in una società complessa ove mancano protezioni e garanzie totali.

La didattica orientativa si costruisce in una scuola che non è percepita *come un ostacolo da superare, ma come uno strumento per superare gli ostacoli.*

In quest'ottica diviene fondamentale il raccordo con le nuove competenze chiave europee introdotte con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea nel maggio 2018, tutte di pari importanza e tutte egualmente necessarie per la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'occupabilità, l'inclusione sociale. Esse costituiscono un insieme di *conoscenze* (fatti, concetti, idee che forniscono le basi per comprendere un certo argomento), *abilità* (capacità di eseguire processi ed applicare le conoscenze acquisite al fine di ottenere risultati) e *atteggiamenti* (disposizione e mentalità per agire o reagire a fatti, idee, persone). Il Piano triennale dell'offerta formativa per il triennio 2019/2022 del nostro Istituto deve necessariamente tenere conto del passaggio dalla didattica per obiettivi alla didattica per progetti finalizzata allo sviluppo delle competenze così delineate nel nuovo quadro europeo:

- 1- *Competenza alfabetica funzionale*
- 2- *Competenza multilinguistica*
- 3- *Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria*
- 4- *Competenza digitale*
- 5- *Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare*
- 6- *Competenza in materia di cittadinanza*
- 7- *Competenza imprenditoriale*
- 8- *Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali*

Mission e vision dell'Istituto trovano una formulazione esplicita nel PTOF, documento fondamentale per la definizione dell'identità della scuola, annualmente oggetto di riflessione e di aggiornamento.

La stesura del PTOF segue una procedura formalizzata che tiene conto



sia delle indicazioni ministeriali sia della rilevazione delle esigenze dell'utenza, coinvolgendo direttamente i principali portatori di interesse. Si ritiene tuttavia necessario estendere ulteriormente alle partnership e al territorio la possibilità di partecipare alla valutazione dei risultati e alla definizione del processo di miglioramento, ottimizzando l'efficacia della comunicazione.

Per il futuro saranno programmate attività di monitoraggio per la rilevazione, da parte degli stakeholders, del grado di conoscenza dei valori della mission e dei criteri organizzativi adottati per la sua realizzazione.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

ridurre il gap formativo per le classi quinte della scuola primaria

Traguardi

1 punto percentuale

Priorità

maggiore omogeneità di apprendimento interclasse della scuola secondaria e ridurre il gap formativo in italiano e matematica

Traguardi

1 punto percentuale

Competenze Chiave Europee

Priorità

Individuazione di strumenti condivisi di valutazione e certificazione dei percorsi formativi.

Traguardi

Certificazione "autentica" delle competenze.

Risultati A Distanza

**Priorità**

1) aumentare l'efficacia del consiglio orientativo

Traguardi

2 punti percentuale

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**ASPETTI GENERALI**

In seguito all'Atto d'Indirizzo deliberato dal C.d.D. e dal C.I. la commissione PTOF si è riunita ed ha predisposto le operazioni da mettere in atto per pianificare ed organizzare un'adeguata offerta formativa della scuola, aderente a quelle che sono le indicazioni della legge 107/15. In particolare, si fa riferimento alla dotazione dell'organico aggiuntivo per la qualificazione del servizio scolastico (commi 7 e 85 legge 107/15) e agli strumenti, per la definizione del suo fabbisogno.

In primis sono stati valutati i "Campi di potenziamento primo ciclo", allo scopo di individuare scelte coerenti e prioritarie per la programmazione d'interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa. La scheda del primo ciclo presenta sei campi di potenziamento così definiti:

1. Potenziamento Umanistico Socio economico e per la legalità
2. Potenziamento linguistico
3. Potenziamento scientifico
4. Potenziamento Artistico e musicale
5. Potenziamento Motorio
6. Potenziamento Laboratoriale

A ogni campo di potenziamento corrispondono relativi obiettivi formativi (comma 7) finalizzati a valorizzare e potenziare competenze, pratiche e metodologie. Considerate le priorità individuate nel Piano di Miglioramento del RAV, da attuare nel corso del triennio; i bisogni e le caratteristiche dell'utenza, rilevati dai questionari prodotti dalla scuola; l'organizzazione e la strutturazione della nostra scuola; la commissione PTOF ha individuato le seguenti priorità d'intervento, nell'ordine indicato dalla tabella:

CAMPI DI POTENZIAMENTO		OBIETTIVI FORMATIVI comma 7		DESTINATARI
1	Potenziamento	b)	Potenziamento delle	Scuola



2	Scientifico		competenze matematico – logiche e scientifiche	Primaria e Secondaria I° Grado
		p)	Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti	Scuola Primaria e Secondaria I° Grado
		s)	Definizione di un sistema di orientamento	Scuola Primaria e Secondaria I° Grado
	Potenziamento Umanistico Socio economico e per la legalità	l)	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.	Scuola Primaria e Secondaria I° Grado
		r)	Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per	Scuola Primaria e Secondaria I° Grado



			studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.	
3	Potenziamento Artistico musicale	f)	Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini.	Scuola Primaria e Secondaria I° Grado
		e)	Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.	Scuola Primaria e Secondaria I° Grado
4	Potenziamento Laboratoriale	h)	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social networks e dei media nonché alla produzione.	Scuola Primaria e Secondaria I° Grado
5	Potenziamento Linguistico	a)	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento	Scuola Primaria e Secondaria I° Grado



			all'italiano, alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Conted language integrated learning (CLIL).	
6	Potenziamento Motorio	g)	Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.	Scuola Primaria e Secondaria I° Grado

Individuate le priorità si delineano gli indirizzi del PTOF quali: **Scientifico – Umanistico Socio economico – Artistico musicale**. Essi costituiscono il punto nodale da cui partire per l'elaborazione del Piano cui fare riferimento per il prossimo triennio. Il PTOF, pertanto, terrà conto delle innovazioni apportate dalla legge 107/15 e del Piano di Miglioramento RAV con riferimento:

- Agli indirizzi individuati per la progettazione delle attività curriculari, extracurriculari, educative e organizzative.
- All'inserimento del Curricolo verticale:
 - Coerente con gli indirizzi individuati.
 - Organizzato per competenze e rubriche, rispettando i criteri di progressività e continuità.
 - Elaborato dai Dipartimenti disciplinari.
- Alle pratiche di valutazione strutturate dalla scuola, per la rilevazione degli apprendimenti in ingresso, in itinere e finali, riorganizzate dai Dipartimenti disciplinari.
- Alla progettualità relativa alla continuità e all'orientamento, coerente alle



rubriche di riferimento del curricolo della scuola.

- Agli accordi e i protocolli d'intesa con enti e associazioni del territorio.

Al fine di realizzare un documento coerente ed efficiente, rispondente alle nuove esigenze formative emergenti, l'elaborazione del PTOF 2019-21 è stato il risultato di un lavoro sinergico tra diverse figure e competenze presenti nella scuola, "uno sforzo congiunto di un pool di risorse" per ottenere il medesimo risultato, perché la presenza di differenti competenze ed esperienze, abitudini lavorative, valori e personalità è fonte di grande ricchezza per la scuola.

Le priorità su cui la scuola dovrà concentrarsi riguardano gli **esiti scolastici raggiunti dagli alunni sia in merito ai risultati delle prove quadrimestrali, sia in esito ai risultati delle prove INVALSI**. Entrambe le priorità sono finalizzate a migliorare il successo formativo degli alunni e all'acquisizione di competenze funzionali al contesto territoriale di riferimento in funzione di una scelta consapevole della scuola. Le finalità educative esplicitate in questo PTOF costituiscono lo sfondo e l'orientamento delle programmazioni didattiche che identificano la direzione verso cui procedere. L'orientamento della Nostra Istituzione Scolastica, pertanto, è quello di realizzare azioni didattiche dal punto di vista della continuità verticale, capace di convergere verso l'acquisizione e il consolidamento delle competenze di base indispensabili per la vita, strutture portanti atte a costruire nuove competenze connesse al pensiero critico, intuitivo e divergente. In tal senso la scuola si propone di garantire agli alunni l'utilizzo di abilità funzionali al vivere sociale e l'esercizio delle capacità interpretative. Le unità di apprendimento costituiscono i canovacci di partenza per impostare programmazioni volte all'individualizzazione e alla personalizzazione dei percorsi che richiedono un impegno progettuale e creativo alla comunità professionale affinché l'acquisizione delle competenze segua un percorso coerente e adeguato rispetto ai contesti e alle classi a cui sono rivolte. Al fine di migliorare gli esiti e monitorare i processi di apprendimento, è fondamentale organizzare innanzitutto strategie di mediazione didattica che consentano di raggiungere obiettivi prestabiliti; occorre scegliere in modo accurato i contenuti, valutare gli stili di insegnamento e le metodologie didattiche; rilevare strumenti, materiali, tempi e spazi; promuovere collegialità e sperimentazione.

Per **affrontare al meglio le prove nazionali e migliorare gli esiti**, è necessario guidare gli studenti ad affrontare tipologie valutative simili alle prove INVALSI, per esempio item basati sul **ragionamento e sull'"intuizione insight"** e non far sì che essi si esercitino esclusivamente attraverso "problemi tipo" che sono presentati nei libri di testo e durante le attività in classe.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue



dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PROVE COMUNI E COMPITI DI REALTÀ

Descrizione Percorso

La scuola ha pianificato, nel passato triennio, l'elaborazione, la rilevazione e la valutazione di prove comuni per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, al fine di migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Monitoraggio della progettazione ed elaborazione delle

prove strutturate per la rilevazione degli apprendimenti in ingresso e valutazione globale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

ridurre il gap formativo per le classi quinte della scuola primaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

maggiore omogeneità di apprendimento interclasse della scuola secondaria e ridurre il gap formativo in italiano e matematica

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Individuazione di strumenti condivisi di valutazione e certificazione dei percorsi formativi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

1) aumentare l'efficacia del consiglio orientativo

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE BIMESTRALI E COMPITI AUTENTICI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2019	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

responsabili delle attività sono i componenti del NIV.

Risultati Attesi

Creazione di un ambiente di apprendimento in cui collaborazione, condivisione e socializzazione di pratiche facilitino maggiore omogeneità degli esiti degli studenti.

Rapporto tra quanto attuato rispetto a quanto progettato, individuando eventuali interventi regolativi e correttivi.

Schede di annotazione in progress di: attività, stato di avanzamento dei percorsi programmati, eventuali ostacoli e i percorsi di aggiustamento.

Verifica della tenuta rispetto ai tempi e alle risorse.

❖ CURRICOLO

Descrizione Percorso

Il nostro Istituto, basandosi sulle Competenze Chiave Europee e sulle Indicazioni Nazionali 2012, ha predisposto il curriculum verticale.

Il curriculum è ispirato ai seguenti criteri:

È organizzato per Competenze Chiave Europee.

È strutturato in maniera verticale per la Scuola dell'Infanzia (campi di esperienza) e per la Scuola del Primo Ciclo (discipline), sviluppando un itinerario scolastico progressivo e continuo.

È suddiviso in tre aree: Linguistico-Storico-Geografica, Matematico-Scientifico-tecnologica, Linguaggi non Verbali.

Le aree, organizzate in rubriche per ogni competenza chiave, sono suddivise in tre settori:

La Sezione A della rubrica riporta la **descrizione dei risultati** di apprendimento declinati in competenze, abilità, conoscenze.

La Sezione B della rubrica riporta la **descrizione della competenza** articolata in livelli di padronanza attesa, dall'inizio alla fine della scuola primaria, a fine ciclo, al termine della scuola secondaria di primo grado.

La Sezione C riporta i **punti di attenzione per la continuità** concordati fra i vari ordini di scuola.

La scuola si impegna a strutturare un curriculum verticale teso alla realizzazione di



competenze attraverso la predisposizione di ambienti di apprendimento differenziati.

I Consigli di classe svolgono il ruolo di organi del monitoraggio e della valutazione dei risultati della sperimentazione, con attenzione ai legami delle discipline.

La sostenibilità della sperimentazione sarà valutata attraverso l'osservazione degli studenti, in modo da poter valutare correttamente l'effettiva risposta agli stimoli di studio e la corrispondenza tra l'impegno ed i risultati raggiunti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Ulteriore miglioramento del curriculum verticale per garantire l'unitarietà e la continuità dell'azione educativa e didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Individuazione di strumenti condivisi di valutazione e certificazione dei percorsi formativi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTRUZIONE CURRICOLO E RUBRICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
Responsabile		
i componenti del NIV		
Risultati Attesi		



la scuola si aspetta di:

Offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base.

Far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni.

Promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di guidarli nei percorsi di vita.

Favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Approccio innovativo con l'ausilio delle piattaforme digitali, per migliorare e facilitare la comunicazione fra i docenti e favorire una continua visione della progettualità verticale della scuola.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

PAOLISI "CAP." BNAA842022

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

ARPAIA CAP. BNAA842033

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

ARPAIA "CAP." BNEE842027

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

PAOLISI "CAP." BNEE842038

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

"L. VANVITELLI" BNMM842015

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

ARPAIA BNMM842026
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Italiano, Storia, Geografia	15	495

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

L. VANVITELLI - SEZ. PAOLISI BNMM842037
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC "L. VANVITELLI" AIROLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo dell'Istituto parte dall'individuazione preventiva di finalità generali che appartengono al curricolo dei tre ordini dell'I.C. , per poi arrivare alla successiva specificazione in traguardi per lo sviluppo delle competenze e in obiettivi specifici di apprendimento, che siano osservabili e misurabili e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo. Caratteristiche principali del percorso formativo sono: Trasversalità (coordinamento tra le discipline); Verticalità (sviluppo del Curricolo per gradi di scuola); Organicità e coerenza (progressione del percorso nel rispetto della peculiarità dei diversi momenti evolutivo. Coerentemente con le Indicazioni Nazionali per il curricolo" del 16 novembre 2012, con le "Indicazioni Nazionali e i nuovi scenari" del 22 febbraio 2018 e con le "Competenze Chiave per l'apprendimento permanente" del 22 maggio 2018, l'Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. Il coordinamento del curricolo, infatti, prevede l'individuazione di linee culturali su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. Il Curricolo verticale è sviluppato su percorsi mirati a favore dell'unitarietà dei saperi, secondo una didattica che stimoli i differenti tipi di

intelligenza, in un ambiente di apprendimento attento agli aspetti emotivi e relazionali degli alunni. Il percorso formativo unitario contribuisce alla costruzione di una “positiva” comunicazione tra i diversi ordini di scuola. La continuità tra gli ordini di Scuola è resa evidente, disciplina per disciplina, dalla gradualità e, contemporaneamente, dalla ricorsività degli obiettivi, che assumono, nei vari cicli, complessità diverse. La continuità nasce dall’esigenza primaria di garantire il diritto dell’alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costituisce la sua identità. Nella costruzione del Curricolo verticale, strumento flessibile e rimodulabile, si è tenuto conto, in modo particolare, dell’Atto di indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico e del Rapporto di Autovalutazione. Il miglioramento degli esiti nell’ambito logico-matematico è una delle priorità indicate nei documenti che va di pari passo con l’innalzamento dei livelli nella comprensione del testo e, quindi, dell’uso corretto e consapevole della lingua italiana.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Certificazione Trinity; Progetti PON (“Competenze di base”; “Orientamento formativo e ri-orientamento”; “Potenziamento dell’educazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico”) Progetto Scuola Viva (terza annualità); Progetti PNSD

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L’offerta formativa della scuola, relativa allo sviluppo delle competenze trasversali è stata arricchita dalle seguenti progettualità: Progetti PON (“Competenze di base”; “Orientamento formativo e ri-orientamento”; “Potenziamento dell’educazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico”) Progetto POR “Scuola Viva”

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo è finalizzato allo sviluppo di un nucleo di competenze chiave per la promozione della cittadinanza: sostenibilità, inclusione, equità e responsabilità. La cittadinanza attiva ha un ruolo centrale con riferimento a: Linee guida per l’Educazione globale (2008); Global Education First Initiative 2015 (UNESCO); Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (2015 ONU).

Utilizzo della quota di autonomia

Il curriculum è composto di una quota oraria di autonomia, strutturata secondo criteri di flessibilità che prevede: Attività interdisciplinari trasversali; Progetti di intersezione (Scuola dell'Infanzia); Progetto Accoglienza; Progetto di Educazione Alimentare; Progetto Coro - laboratorio musicale di canto corale (Scuola Primaria); Approfondimento linguistico (Scuola Secondaria di primo grado).

NOME SCUOLA

PAOLISI "CAP." (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum dell'Istituto parte dall'individuazione preventiva di finalità generali che appartengono al curriculum dei tre ordini dell'I.C. , per poi arrivare alla successiva specificazione in traguardi per lo sviluppo delle competenze e in obiettivi specifici di apprendimento, che siano osservabili e misurabili e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo. Caratteristiche principali del percorso formativo sono: Trasversalità (coordinamento tra le discipline); Verticalità (sviluppo del Curriculum per gradi di scuola); Organicità e coerenza (progressione del percorso nel rispetto della peculiarità dei diversi momenti evolutivo. Il curriculum della scuola dell'Infanzia privilegia l'azione e l'esperienza diretta del bambino, basate sul "fare" e sul "manipolare" direttamente la realtà e l'ambiente circostante. L'articolazione del progetto educativo si concretizza con una didattica di tipo laboratoriale, che mette l'alunno al centro del processo educativo didattico. A tal fine il bambino: fa esperienza diretta di ciò che impara; riutilizza in situazioni nuove ciò che ha appreso; si rende conto che ciò che impara a scuola è riutilizzabile nella vita di ogni giorno; acquisisce conoscenze e abilità che lo portano a competenze spendibili nel futuro scolastico e lavorativo; matura una dimensione sociale, affettiva ed emotiva che lo rende capace di relazioni interpersonali equilibrate e gratificanti.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curriculum verticale**

Inglese ed Informatica; Progetto PON "Competenze di base"

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Percorso trasversale di Educazione alla cittadinanza

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo è finalizzato allo sviluppo di un nucleo di competenze chiave per la promozione della cittadinanza: sostenibilità, inclusione, equità e responsabilità. La cittadinanza attiva ha un ruolo centrale con riferimento a: Linee guida per l'Educazione globale (2008); Global Education First Initiative 2015 (UNESCO); Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (2015 ONU). Percorso trasversale di Educazione alla cittadinanza

Utilizzo della quota di autonomia

Il curricolo è composto di una quota oraria di autonomia, strutturata secondo criteri di flessibilità che prevede: Attività interdisciplinari trasversali; Progetti di intersezione

NOME SCUOLA

ARPAIA CAP. (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo dell'Istituto parte dall'individuazione preventiva di finalità generali che appartengono al curricolo dei tre ordini dell'I.C. , per poi arrivare alla successiva specificazione in traguardi per lo sviluppo delle competenze e in obiettivi specifici di apprendimento, che siano osservabili e misurabili e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo. Caratteristiche principali del percorso formativo sono: Trasversalità (coordinamento tra le discipline); Verticalità (sviluppo del Curricolo per gradi di scuola); Organicità e coerenza (progressione del percorso nel rispetto della peculiarità dei diversi momenti evolutivo. Il curricolo della scuola dell'Infanzia privilegia l'azione e l'esperienza diretta del bambino, basate sul "fare" e sul "manipolare" direttamente la realtà e l'ambiente circostante. L'articolazione del progetto educativo si concretizza con una didattica di tipo laboratoriale, che mette l'alunno al centro del processo educativo didattico. A tal fine il bambino: fa esperienza diretta di ciò che impara; riutilizza in situazioni nuove ciò che ha appreso; si rende conto che ciò che

impara a scuola è riutilizzabile nella vita di ogni giorno; acquisisce conoscenze e abilità che lo portano a competenze spendibili nel futuro scolastico e lavorativo; matura una dimensione sociale, affettiva ed emotiva che lo rende capace di relazioni interpersonali equilibrate e gratificanti.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Inglese ed Informatica; Progetto PON "Competenze di base"

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Percorso trasversale di Educazione alla cittadinanza

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curriculum è finalizzato allo sviluppo di un nucleo di competenze chiave per la promozione della cittadinanza: sostenibilità, inclusione, equità e responsabilità. La cittadinanza attiva ha un ruolo centrale con riferimento a: Linee guida per l'Educazione globale (2008); Global Education First Initiative 2015 (UNESCO); Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (2015 ONU). Percorso trasversale di Educazione alla cittadinanza

Utilizzo della quota di autonomia

Il curriculum è composto di una quota oraria di autonomia, strutturata secondo criteri di flessibilità che prevede: Attività interdisciplinari trasversali; Progetti di intersezione

NOME SCUOLA

ARPAIA "CAP." (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Coerentemente con le Indicazioni Nazionali per il curriculum del 16 novembre 2012, con le "Indicazioni Nazionali e i nuovi scenari" del 22 febbraio 2018 e con le "Competenze Chiave per l'apprendimento permanente" del 22 maggio 2018, l'Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella

verticale. Il coordinamento del curricolo, infatti, prevede l'individuazione di linee culturali su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. Il Curricolo verticale è sviluppato su percorsi mirati a favore dell'unitarietà dei saperi, secondo una didattica che stimoli i differenti tipi di intelligenza, in un ambiente di apprendimento attento agli aspetti emotivi e relazionali degli alunni. Il percorso formativo unitario contribuisce alla costruzione di una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola. La continuità tra gli ordini di Scuola è resa evidente, disciplina per disciplina, dalla gradualità e, contemporaneamente, dalla ricorsività degli obiettivi, che assumono, nei vari cicli, complessità diverse. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costituisce la sua identità. Nella costruzione del Curricolo verticale, strumento flessibile e rimodulabile, si è tenuto conto, in modo particolare, dell'Atto di indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico e del Rapporto di Autovalutazione. Il miglioramento degli esiti nell'ambito logico-matematico è una delle priorità indicate nei documenti che va di pari passo con l'innalzamento dei livelli nella comprensione del testo e, quindi, dell'uso corretto e consapevole della lingua italiana. Il Progetto della Scuola Primaria è un percorso strutturato con una iniziale impostazione unitaria predisciplinare, teso all'emergere di ambiti disciplinari progressivamente differenziati. Esso fa riferimento alla Formazione dell'uomo e del cittadino, mettendo l'alunno al centro del processo educativo didattico che: fa esperienza diretta di ciò che impara; riutilizza in situazioni nuove ciò che ha appreso; si rende conto che ciò che impara a scuola è riutilizzabile nella vita di ogni giorno; acquisisce conoscenze e abilità che lo portano a competenze spendibili nel futuro scolastico e lavorativo; matura una dimensione sociale, affettiva ed emotiva che lo rende capace di relazioni interpersonali equilibrate e gratificanti.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Certificazione Trinity; Progetto PON "Competenze di base"; Progetto Scuola Viva (terza annualità); Progetto musicale (coro)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

A partire dai documenti sopracitati, il nostro Istituto ha elaborato un curricolo per competenze in cui tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze chiave

per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e assunte dalle Indicazioni Nazionali e dalle Indicazioni Nazionali e i nuovi scenari come "orizzonte di riferimento cui tendere". A tal fine l'offerta formativa della scuola è stata arricchita dalle seguenti progettualità: Progetti PON ("Competenze di base") Progetto POR "Scuola Viva" terza annualità

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo è finalizzato allo sviluppo di un nucleo di competenze chiave per la promozione della cittadinanza: sostenibilità, inclusione, equità e responsabilità. La cittadinanza attiva ha un ruolo centrale con riferimento a: Linee guida per l'Educazione globale (2008); Global Education First Initiative 2015 (UNESCO); Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (2015 ONU).

Utilizzo della quota di autonomia

Il curricolo è composto di una quota oraria di autonomia, strutturata secondo criteri di flessibilità che prevede: Progetto Accoglienza; Progetto di Educazione Alimentare; Progetto Coro (laboratorio musicale di canto corale)

NOME SCUOLA

PAOLISI "CAP." (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Coerentemente con le Indicazioni Nazionali per il curricolo del 16 novembre 2012, con le "Indicazioni Nazionali e i nuovi scenari" del 22 febbraio 2018 e con le "Competenze Chiave per l'apprendimento permanente" del 22 maggio 2018, l'Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. Il coordinamento del curricolo, infatti, prevede l'individuazione di linee culturali su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. Il Curricolo verticale è sviluppato su percorsi mirati a favore dell'unitarietà dei saperi, secondo una didattica che stimoli i differenti tipi di intelligenza, in un ambiente di apprendimento attento agli aspetti emotivi e relazionali degli alunni. Il percorso formativo unitario contribuisce alla costruzione di una "positiva" comunicazione tra i

diversi ordini di scuola. La continuità tra gli ordini di Scuola è resa evidente, disciplina per disciplina, dalla gradualità e, contemporaneamente, dalla ricorsività degli obiettivi, che assumono, nei vari cicli, complessità diverse. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costituisce la sua identità. Nella costruzione del Curricolo verticale, strumento flessibile e rimodulabile, si è tenuto conto, in modo particolare, dell'Atto di indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico e del Rapporto di Autovalutazione. Il miglioramento degli esiti nell'ambito logico-matematico è una delle priorità indicate nei documenti che va di pari passo con l'innalzamento dei livelli nella comprensione del testo e, quindi, dell'uso corretto e consapevole della lingua italiana. Il Progetto della Scuola Primaria è un percorso strutturato con una iniziale impostazione unitaria predisciplinare, teso all'emergere di ambiti disciplinari progressivamente differenziati. Esso fa riferimento alla Formazione dell'uomo e del cittadino, mettendo l'alunno al centro del processo educativo didattico che: fa esperienza diretta di ciò che impara; riutilizza in situazioni nuove ciò che ha appreso; si rende conto che ciò che impara a scuola è riutilizzabile nella vita di ogni giorno; acquisisce conoscenze e abilità che lo portano a competenze spendibili nel futuro scolastico e lavorativo; matura una dimensione sociale, affettiva ed emotiva che lo rende capace di relazioni interpersonali equilibrate e gratificanti.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Certificazione Trinity; Progetto PON "Competenze di base"; Progetto Scuola Viva (terza annualità); Progetto musicale (coro)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

A partire dai documenti sopracitati, il nostro Istituto ha elaborato un curricolo per competenze in cui tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e assunte dalle Indicazioni Nazionali e dalle Indicazioni Nazionali e i nuovi scenari come "orizzonte di riferimento cui tendere". A tal fine l'offerta formativa della scuola è stata arricchita dalle seguenti progettualità: Progetti PON ("Competenze di base") Progetto POR "Scuola Viva" terza annualità

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curriculum è finalizzato allo sviluppo di un nucleo di competenze chiave per la promozione della cittadinanza: sostenibilità, inclusione, equità e responsabilità. La cittadinanza attiva ha un ruolo centrale con riferimento a: Linee guida per l'Educazione globale (2008); Global Education First Initiative 2015 (UNESCO); Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (2015 ONU).

Utilizzo della quota di autonomia

Il curriculum è composto di una quota oraria di autonomia, strutturata secondo criteri di flessibilità che prevede: Progetto Accoglienza; Progetto di Educazione Alimentare; Progetto Coro (laboratorio musicale di canto corale)

NOME SCUOLA

ARPAIA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Nella sua dimensione verticale, il curriculum elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali, finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo, in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo-affettiva e nella comunicazione sociale. Il Progetto formativo della Scuola Secondaria di primo grado, al centro del processo educativo didattico mette l'alunno che: fa esperienza diretta di ciò che impara; riutilizza in situazioni nuove ciò che ha appreso; si rende conto che ciò che impara a scuola è riutilizzabile nella vita di ogni giorno; acquisisce conoscenze e abilità che lo portano a competenze spendibili nel futuro scolastico e lavorativo; matura una dimensione sociale, affettiva ed emotiva che lo rende capace di relazioni interpersonali equilibrate e gratificanti.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Certificazione Trinity; Progetti PON ("Competenze di base"; "Orientamento formativo e

ri-orientamento”; “Potenziamento dell’educazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico”) Progetto Scuola Viva (terza annualità); Progetti PNSD

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L’offerta formativa della scuola, relativa allo sviluppo delle competenze trasversali è stata arricchita dalle seguenti progettualità: Progetti PON (“Competenze di base”; “Orientamento formativo e ri-orientamento”; “Potenziamento dell’educazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico”) Progetto POR “Scuola Viva” terza annualità

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo è finalizzato allo sviluppo di un nucleo di competenze chiave per la promozione della cittadinanza: sostenibilità, inclusione, equità e responsabilità. La cittadinanza attiva ha un ruolo centrale con riferimento a: Linee guida per l’Educazione globale (2008); Global ducation First Initiative 2015 (UNESCO); Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (2015 ONU).

Utilizzo della quota di autonomia

Il curricolo è composto di una quota oraria di autonomia, strutturata secondo criteri di flessibilità che prevede: Approfondimento linguistico

NOME SCUOLA

L. VANVITELLI - SEZ. PAOLISI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Nella sua dimensione verticale, il curricolo elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali, finalizzando, quindi, l’azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo, in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell’interazione emotivo-affettiva e nella comunicazione sociale. Il Progetto formativo della Scuola Secondaria di primo grado, al

centro del processo educativo didattico mette l'alunno che: fa esperienza diretta di ciò che impara; riutilizza in situazioni nuove ciò che ha appreso; si rende conto che ciò che impara a scuola è riutilizzabile nella vita di ogni giorno; acquisisce conoscenze e abilità che lo portano a competenze spendibili nel futuro scolastico e lavorativo; matura una dimensione sociale, affettiva ed emotiva che lo rende capace di relazioni interpersonali equilibrate e gratificanti.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Certificazione Trinity; Progetti PON ("Competenze di base"; "Orientamento formativo e ri-orientamento"; "Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico") Progetto Scuola Viva (terza annualità); Progetti PNSD

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'offerta formativa della scuola, relativa allo sviluppo delle competenze trasversali è stata arricchita dalle seguenti progettualità: Progetti PON ("Competenze di base"; "Orientamento formativo e ri-orientamento"; "Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico") Progetto POR "Scuola Viva" terza annualità

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curriculum è finalizzato allo sviluppo di un nucleo di competenze chiave per la promozione della cittadinanza: sostenibilità, inclusione, equità e responsabilità. La cittadinanza attiva ha un ruolo centrale con riferimento a: Linee guida per l'Educazione globale (2008); Global education First Initiative 2015 (UNESCO); Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (2015 ONU).

Utilizzo della quota di autonomia

Il curriculum è composto di una quota oraria di autonomia, strutturata secondo criteri di flessibilità che prevede: Approfondimento linguistico

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ LABORATORIO MUSICALE E CANTO CORALE

E' un percorso interamente dedicato e pensato per la vocalità parlata e cantata dei bambini della Scuola Primaria. Esso rappresenta, all'interno dell'Offerta formativa, un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli alunni, le famiglie, il territorio, in un'ottica di continuità e di rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi: Sviluppo della percezione sensoriale; sviluppo della sfera affettiva ed emotiva; sviluppo delle capacità interpretative; sviluppo delle capacità espressive; potenziamento delle capacità comunicative; socializzazione ed integrazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule con LIM

❖ Aule:

Magna

Aula generica

❖ CERTIFICAZIONE TRINITY

Questo progetto di lingua inglese è finalizzato alla realizzazione di corsi rivolti agli alunni del nostro Istituto, al fine di incrementarne e di migliorarne le competenze comunicative e per la preparazione dell'esame di certificazione internazionale del Trinity College. Questo tipo di certificazione risulta particolarmente adatta agli alunni degli ultimi due anni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, in quanto è incentrata sulle competenze orali che, se adeguatamente rinforzate in questa d'età, possono determinare un atteggiamento positivo e disinvolto nell'uso della lingua straniera, facendone una reale risorsa comunicativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Riconoscere l'importanza della lingua inglese come mezzo di comunicazione in ambito internazionale. -Potenziare e ampliare le competenze comunicative in L2. - Sostenere un esame di certificazione esterna con il Trinity College London.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
Aule con LIM

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **PROGETTO PON FSE "PER LA SCUOLA – COMPETENZA E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO"**

PON FSE si inserisce nel quadro di azioni finalizzate all'innalzamento delle competenze di base, di cui all'Obiettivo Specifico 10.2 del Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola – competenza e ambienti per l'apprendimento". Le competenze di base e, quindi, la capacità di lettura, scrittura, calcolo nonché le conoscenze in Campo linguistico, scientifico e tecnologico costituiscono la base per ulteriori studi e un bagaglio essenziale per il lavoro e l'integrazione sociale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rafforzare le competenze di base delle studentesse e degli studenti, allo scopo di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo il riequilibrio territoriale, e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
Informatica

Aule con LIM

 ❖ Aule:

Aula generica

❖ PROGETTO PON FSE POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO E PAESAGGISTICO

Il progetto si inserisce nel quadro delle azioni finalizzate al potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico per costruire una cittadinanza piena è fondamentale sensibilizzare le studentesse e gli studenti al proprio patrimonio culturale, artistico e paesaggistico con l'obiettivo formativo di educarli alla sua tutela, trasmettendo loro il valore che ha per la comunità, e valorizzandone a pieno la dimensione di bene comune e il potenziale che può generare per lo sviluppo democratico del Paese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo formativo del percorso è: educare alla sua tutela, trasmettendo alle studentesse e agli studenti il valore che ha per la comunità, e valorizzandone a pieno la dimensione di bene comune e il potenziale che può generare per lo sviluppo democratico del Paese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

 Con collegamento ad Internet
Aule con LIM

 ❖ Aule:

 Magna
Aula generica

❖ SCUOLA VIVA (TERZA ANNUALITÀ)

Il Progetto Scuola Viva terza annualità "LA MIA SCUOLA A REGOLA D'ARTE 3" presenta cinque moduli così articolati: un laboratorio cinematografico, un laboratorio espressivo-musicale – orchestrale e coreutico e tre laboratori di scrittura creativa e sceneggiatura. Il progetto trova la sua collocazione di base in un bisogno di comunicare che si traduce in volontà di esprimersi, conoscere e saper utilizzare i

linguaggi della comunicazione. A tale volontà corrisponde un percorso metodologico particolarmente ricco, interessante e stimolante che: consente una diversa modalità di approccio alla didattica, rivalutando "il fare esperienza"; risulta essere altamente motivante perché comporta una continua "ricerca-azione" che pone l'alunno al centro dell'attività educativo-didattica; si prefigge di valorizzare ed arricchire l'esperienza culturale ed espressiva dei ragazzi; consente di favorire e potenziare opportunità di socializzazione, integrazione ed inclusione; promuove l'educazione alla cittadinanza attiva e alla convivenza civile in una società multietnica e multiculturale; favorisce lo scambio interculturale e l'accettazione della diversità; favorisce opportunità di apprendere e di crescere in armonia, in sintonia con le risorse del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo generale del percorso formativo è di promuovere l'inclusività, di rimuovere le condizioni di disparità attraverso il dialogo interculturale, sviluppando la capacità di acquisire interesse verso altre realtà geografiche, culture e religioni, recepire le differenze come occasione di arricchimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Musica

Aule con LIM

❖ Aule:

Magna

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI
ATTIVITÀ
**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Le azioni previste per il triennio 2019/2022 sono in prosieguo e in implementazione a quanto già svolto e sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi relativi ai quattro passaggi fondamentali del PNSD: potenziamento degli strumenti digitali, sviluppo di competenze e contenuti digitali, processo di formazione, accompagnamento.

POTENZIAMENTO DEGLI STRUMENTI DIGITALI: diffondere la didattica laboratoriale e la costruzione di ambienti per l'apprendimento innovativi; Digitalizzare l'amministrazione e la didattica con diminuzione dei processi che utilizzano solo carta; Utilizzare servizi digitali per la comunicazione scuola-famiglia; Implementare l'utilizzo delle funzioni connesse all'utilizzo del registro elettronico.

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ

digitali applicate

SVILUPPO DI COMPETENZE E CONTENUTI

DIGITALI: Definire le competenze digitali che ogni studente deve sviluppare anche sulla base di indicazioni nazionali; Rafforzare le competenze digitali dei docenti; Utilizzare contenuti in formato digitale.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

PROCESSO DI FORMAZIONE: Acquisire ed aggiornare le competenze digitali; Incentivare l'utilizzo di tecnologie per una didattica innovativa e coinvolgente.

ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

ACCOMPAGNAMENTO: Diffondere l'innovazione all'interno della scuola e monitorare il piano e la sua attuazione.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

PAOLISI "CAP." - BNAA842022

ARPAIA CAP. - BNAA842033

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione realizzata nella Scuola dell'Infanzia è finalizzata essenzialmente alla valutazione globale di ogni singolo bambino e a tracciare un bilancio complessivo degli apprendimenti. La registrazione degli apprendimenti avviene attraverso una griglia elaborata collegialmente che contiene i risultati delle verifiche in itinere e le osservazioni occasionali. Gli strumenti di verifica sono: Osservazioni occasionali e sistematiche; elaborati di verifiche periodiche; compiti autentici trasversali. La valutazione prevede: un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali; momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche e un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva che consentono di adeguare i percorsi didattici

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"L. VANVITELLI" - BNMM842015

ARPAIA - BNMM842026

L. VANVITELLI - SEZ. PAOLISI - BNMM842037

Criteri di valutazione comuni:

Al fine di rendere flessibile il progetto educativo e didattico e di permettere ai docenti di soddisfare le esigenze che gli alunni vengono progressivamente manifestando, di adeguare tempestivamente la proposta didattica, di stabilire il livello delle competenze raggiunte e determinare la validità delle scelte, la Scuola ha costruito il proprio curriculum e individuato procedure di verifica e i seguenti criteri di valutazione: Finalità formativa; Validità, attendibilità, equità e trasparenza; Coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti nel curriculum verticale e progettazione didattica; Considerazione sia degli esiti che dei processi; Considerazione degli esiti dei vari percorsi formativi offerti dalla scuola; Rigore

metodologico nelle procedure; Valenza informativa nella comunicazione. Nella formulazione dei criteri per l'applicazione della valutazione espressa in decimi, il quattro contempla voti inferiori o uguali allo stesso, perché, nell'ottica di una valutazione formativa e in considerazione dell'età evolutiva degli alunni, si intende promuovere il più possibile l'autostima e la fiducia in sé. Profitto dell'alunno, desumibili dalla valutazione delle singole prove (scritte, orali, pratiche); Progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza; Andamento delle valutazioni nel corso del tempo; Livello di autonomia operativa; Impegno individuale.

Criteri di valutazione del comportamento:

"La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione" (art. 2 D.lgs n. 62 del 13 aprile 2017). Per la Scuola Secondaria di primo grado la valutazione del Comportamento degli alunni è espressa attraverso un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza, allo Statuto delle Studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

D.lgs n. 62 del 13 aprile 2017

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

D.lgs n. 62 del 13 aprile 2017

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

ARPAIA "CAP." - BNEE842027

PAOLISI "CAP." - BNEE842038

Criteri di valutazione comuni:

Al fine di rendere flessibile il progetto educativo e didattico e di permettere ai docenti di soddisfare le esigenze che gli alunni vengono progressivamente manifestando, di adeguare tempestivamente la proposta didattica, di stabilire il livello delle competenze raggiunte e determinare la validità delle scelte, la Scuola ha costruito il proprio curriculum e individuato procedure di verifica e i seguenti criteri di valutazione: Finalità formativa; Validità, attendibilità, equità e trasparenza; Coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti nel curriculum verticale e progettazione didattica; Considerazione sia degli esiti che dei processi;

Considerazione degli esiti dei vari percorsi formativi offerti dalla scuola; Rigore metodologico nelle procedure; Valenza informativa nella comunicazione. Nella formulazione dei criteri per l'applicazione della valutazione espressa in decimi, il quattro contempla voti inferiori o uguali allo stesso, perché, nell'ottica di una valutazione formativa e in considerazione dell'età evolutiva degli alunni, si intende promuovere il più possibile l'autostima e la fiducia in sé. Profitto dell'alunno, desumibili dalla valutazione delle singole prove (scritte, orali, pratiche); Progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza; Andamento delle valutazioni nel corso del tempo; Livello di autonomia operativa; Impegno individuale.

Criteri di valutazione del comportamento:

"La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione" (art. 2 D.lgs n. 62 del 13 aprile 2017), che fa riferimento allo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

D.lgs n. 62 del 13 aprile 2017

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

Le attività per favorire l'inclusione di studenti con disabilità sono descritte nel Piano educativo della scuola. In classe sono attuate sistematicamente metodologie inclusive con la formulazione di PEI e PDP. La formulazione dei Piani Educativi Individualizzati è una pratica collegiale come l'assunzione di responsabilità alla realizzazione e alla verifica degli stessi. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli alunni che necessitano d'inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se è necessario, essi vengono rimodulati. Per gli alunni stranieri scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale e propone un

protocollo di accoglienza, che risulta essere efficace, in cui vengono indicati: criteri, principi, indicazioni per favorire l'inclusione. I docenti predispongono un PDP nel quale progettano e realizzano percorsi di lingua italiana per garantire: un'adeguata inclusione nel nuovo contesto; il diritto allo studio, la valorizzazione della cultura d'origine e il successo scolastico.

Punti di debolezza

Gli spazi laboratoriali non sono adeguati in tutte le scuole e cio' non consente di organizzare al meglio percorsi e laboratori mirati a facilitare l'inclusione degli studenti con disabilita'. I percorsi didattici differenti sono strutturati a livello di scuola ma non sono utilizzate prove di verifica strutturate costruite dai docenti della scuola.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola pianifica interventi per rispondere alle difficolta' di apprendimento. L'intervento didattico prevede la riflessione sull'errore come momento didattico, l'analisi dei processi e delle strategie errate. La scuola offre percorsi formativi per favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari quali: partecipazione a corsi e progetti interni ed esterni alla scuola, partecipazione a gare interne ed esterne alla scuola ecc. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula, frequentemente utilizzati, sono: gruppi di livello all'interno delle classi, giornate dedicate al recupero e al potenziamento ecc. La pratica di interventi individualizzati nel lavoro d'aula e' piuttosto diffusa.

Punti di debolezza

Non sono previste forme di monitoraggio dei risultati raggiunti ne' prove di verifica strutturate dai docenti per la valutazione degli esiti degli alunni con maggiore difficolta'.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	PRIMO COLLABORATORE/VICARIO Prof.ssa MALTESE GABRIELLA Collabora con il DS nella gestione dell'Istituto, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento. Sostituisce, in caso di assenza o di impedimento o su delega, il Dirigente Scolastico, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento delle attività didattiche. SECONDO COLLABORATORE Prof.ssa CATALANO TEODORA In assenza del collaboratore vicario, lo sostituisce in tutti gli adempimenti di sua competenza ed è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	AFFINITO ELISABETTA, AMORIELLO SABRINA, BIANCO BARBARA, CATALANO TEODORA, CRISCI TERESA, GEROSO MARIA GIOVANNA, LEPARULO LUIGI, MAGLIONE MARIA ROSARIA, MALTESE GABRIELLA, MASSARO MARIA, MORZILLO KATIA, NAPOLITANO MARCO, TADDEO ROSANGELA, VISCUSI CATERINA. Il N.I.V. ha il compito di promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema nazionale di	14



	Valutazione, secondo quanto indicato nella normativa di riferimento (direttiva MIUR n.11 del 18//09/204, D.P.R. n. 80/2013, legge 107/2015). Ha funzioni rilevanti in ordine dei processi di autovalutazione dell'istituzione scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola.	
Funzione strumentale	AREA 1: CATALANO TEODORA AREA 2: MAGLIONE MARIA ROSARIA AREA 3: GEROSO MARIA GIOVANNA/ TADDEO ROSANGELA AREA 4: AFFINITO ELISABETTA / NAPOLITANO MARCO Hanno il compito di operare nel settore di competenza del Collegio dei Docenti, individuare modalità operative e organizzative in accordo con il DS, verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul loro operato al Collegio dei Docenti.	4
Capodipartimento	AREA LINGUISTICA-STORICO- GEOGRAFICA ERCOLAMENTO FLORA AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO - TECNOLOGICA FONZO ANGELA AREA LINGUAGGI NON VERBALI AFFINITO ELISABETTA I suddetti si occupano della gestione e dell'organizzazione della didattica e nelle dinamiche dei gruppi di lavoro.	3
Responsabile di plesso	SCUOLA INFANZIA (PLESSO PAOLISI) FALCO. F (PLESSO ARPAIA) VITALE R. SCUOLA PRIMARIA (PLESSO PAOLISI) GEROSO G. M. (PLESSO ARPAIA) AMORIELLO S. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (PLESSO PAOLISI) ERCOLAMENTO F. (PLESSO ARPAIA) TADDEO R. Collaborano con il Dirigente Scolastico nella gestione	6



	organizzativa dei plessi.	
Responsabile di laboratorio	Il responsabile di laboratorio ha la funzione di supervisione, coordinamento e verifica della corretta applicazione di quanto indicato nel regolamento di laboratorio, riferendo le eventuali anomalie riscontrate al DS.	6
Animatore digitale	Prof.ssa Bianco Barbara Insieme al DS e al DSGA ricopre un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD.	1
Team digitale	Maltese G., Catalano Teodora, Fuccio Orsola, Ferraro Vincenzo, Maddaloni M. C. (segretaria), Meccariello L. (ATA) Il team digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'Istituzione Scolastica e l'attività dell'animatore digitale.	6
Commissione RAV-PdM	Referente Catalano Teodora Componenti N.I.V Promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione.	1
Responsabile attività antibullismo	Partecipazione alle iniziative di formazione sulla tematica di contrasto ai fenomeni di bullismo e attivazione di iniziative volte alla conoscenza, da parte di docenti, alunni, personale ATA e genitori, del fenomeno.	2

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA sovrintende ai servizi amministrativi- contabili e ne cura l'organizzazione . Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modifiche, il Direttore coadiuva il DS nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.
Ufficio protocollo	Cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata e in uscita, a ciascuno dei quali viene attribuito un numero progressivo con relativa data di registrazione.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

<https://re10.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line

<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ AMBITO BN5**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

**❖ AMBITO BN5**

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ "IN CAMMINO PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE". LO SCOPO DI TALE RETE È QUELLO DI IDEARE STRUMENTI ATTI A VALUTARE LE COMPETENZE E A STABILIRE CRITERI COMUNI PER QUESTA CERTIFICAZIONE OBBLIGATORIA E PARALLELA ALLA TRADIZIONALE VALUTAZIONE DISCIPLINA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Lo scopo di tale rete è quello di ideare strumenti atti a valutare le competenze e a stabilire criteri comuni per questa certificazione obbligatoria e parallela alla tradizionale valutazione disciplinare. (nota MIUR Prot. n. 2000 del 23 febbraio 2017).

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ SICUREZZA E PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI A SCUOLA**



Corsi Sicurezza Interventi formativi previsti per l'attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza nelle scuole e specificatamente: a) Conoscenza del Piano di Gestione dell'Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi; b) Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi; c) Interventi formativi connessi con l'adozione del D.P.S. in attuazione delle misure minime di sicurezza previste dal D.Lvo n. 81/2008 Corsi Sicurezza (Formazione in rete con altre scuole). Richiami relativi alla formazione di primo soccorso e antincendio (formazione di base per i docenti non in possesso del relativo certificato).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ GDPR PRIVACY A SCUOLA

Interventi formativi per una adeguata sensibilità sul tema della privacy specificatamente: Regolamento Europeo n.679/2016. Data Protection officer. Informativa privacy. Registro attività di trattamento. Sanzioni previste dal regolamento Europeo.

Destinatari	tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICHE COLLABORATIVE E COSTRUTTIVE: RAPPORTI TRA SAPERI DISCIPLINARI E DIDATTICA PER COMPETENZE.

OBIETTIVO/I DI MIGLIORAMENTO Spostare l'attenzione della programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze". Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative. Utilizzare i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per progettare percorsi didattici e delineare la mappa di



competenze in uscita. Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e non solo di verificare le conoscenze. Attività e modalità Incontri in presenza con formatori per tutti i docenti di ogni ordine e grado, sia in ambito disciplinare che trasversale, per formare una rete estesa di docenti in ogni plesso e scuola, impegnati a praticare processi didattici innovativi, promuovere la pratica dell'osservazione reciproca e dare vita a laboratori territoriali di ricerca-didattica, formazione e sperimentazione di nuove metodologie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

Educare al rispetto degli altri attraverso metodologie didattiche curriculari e sviluppo delle competenze complementari che concorrono positivamente al percorso educativo complessivo. **OBIETTIVO/I DI MIGLIORAMENTO** Rafforzare il ruolo del docente, individualmente e in gruppo, quale guida e accompagnatore nei momenti di difficoltà, di scelta e di decisione dello studente. Sostenere lo sviluppo di una cultura delle pari opportunità del rispetto dell'altro. Sostenere l'incontro tra didattica formale e metodologie di insegnamento informali, anche attraverso modelli di peer-education. Favorire l'integrazione tra attività curriculari e attività extracurriculari con obiettivo di lotta alla dispersione scolastica, promuovendo iniziative a forte valenza socializzante. **ATTIVITÀ E MODALITÀ** Formazione su competenze-pedagogiche e sociali per prevenzione del disagio giovanile nelle diverse forme e promozione del Welfare dello studente e percorsi di tipo specialistico legati al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA E PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	tTutti
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ GDPR PRIVACY A SCUOLA



Descrizione dell'attività di formazione	Interventi formativi per una adeguata sensibilità sul tema della privacy.
Destinatari	Tutti
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito